

La Coprogettazione Sociale

Esperienze, Metodologie E

Riferimenti Normativi

Un tuffo nel passato per scoprire - grazie alle testimonianze dirette di coloro che hanno vissuto in prima persona quel periodo storico - come è nata e si è sviluppata la cooperazione sociale in Provincia di Ravenna.

1130.254

Attraverso l'attualizzazione dei "Bacini Culturali" – quali spazi antropici e contenitori geografici di confronti culturali, azioni socio-economiche e processi di costruzione di identità collettive e individuali – ABACUS mira alla costruzione di una "comunità di interpretazione e conoscenza" delle realtà territoriali, socio-culturali ed economiche di riferimento dei Giovani siciliani, senza trascurare una opportuna prospettiva di sviluppo di linee di ricerca-azione a livello inter-regionale.

Reframing Education as a Public and Common Good

Il nuovo corso delle politiche giovanili in Campania. L'esperienza dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili

Esperienze e riflessioni

Read Book La Coprogettazione Sociale Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

La progettazione sociale. Esperienze e riflessioni

Un manuale per conoscere e progettare
Il farsi delle politiche sociali nei Piani di Zona

COME coopERAVAMO. Nascita e sviluppo della cooperazione sociale in Provincia di Ravenna

1130.343

940.1.1

Lo sviluppo di progetti di rigenerazione urbana ha aperto la strada a nuovi quesiti che riguardano la rappresentazione dello spazio pubblico e l'emergere delle sue nuove comunità. Questo nuovo approccio organico ai temi della città si è dimostrato essere un fertile campo di sperimentazione per una serie di interventi artistici sempre più attenti alla dimensione del sociale. In Italia sono diversi gli artisti che, a partire da una pratica relazionale, hanno iniziato a cimentarsi con queste nuove urgenze ridefinendo le modalità d'intervento nella sfera urbana e civile attraverso l'introduzione nel campo artistico di soft skills quali ascolto, mediazione e comunicazione. Da un punto di vista critico artistico la corrente che ha maggiormente rappresentato questa modalità è stata la socially engaged art e il testo, pertanto, si propone di rintracciare differenze e analogie nelle pratiche italiane a partire dagli anni 2000, soprattutto, rispetto alle prime operazioni statunitensi di inizio anni '90.

Read Book La Coprogettazione Sociale Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

Tesori diffusi

*Reti, innovazione e competenze tra profit e nonprofit
Partecipazione e cittadinanza. Il farsi delle politiche
sociali nei Piani di Zona*

*La didattica laboratoriale. Una strategia per
promuover l'inclusione scolastica*

*Modelli di intervento in alcologia. L'esperienza e le
indicazioni operative condivise dagli operatori
pubblici e privati in Lombardia*

*Agricoltura sociale: quando le campagne coltivano
valori. Un manuale per conoscere e progettare*

Universities as Drivers of Social Innovation

*La coprogettazione sociale Esperienze,
metodologie e riferimenti normativi Edizioni*

Centro Studi Erickson

*L'apprendimento non va considerato solo
come l'acquisizione di contenuti attraverso lo
sforzo cognitivo individuale, ma anche come
un prodotto sociale che emerge dalla
collaborazione, dallo scambio, dal conflitto,
dalle azioni, dalla negoziazione tra soggetti
inseriti in un contesto, in cui anche le
emozioni svolgono un ruolo determinante.*

*Questo elaborato teorico, tesi conclusiva del
percorso di Specializzazione per le Attività di
Sostegno didattico agli Alunni con Disabilità
per la Scuola Secondaria di Secondo grado,
presenta la didattica laboratoriale
rintracciandone sia i riferimenti teorici, sia il*

ruolo che può svolgere per favorire l'inclusione a scuola. Si sofferma, anche, sulla prospettiva inaugurata dall'OMS che guarda alla disabilità come ad una condizione di salute in un ambiente sfavorevole. Sottolinea, inoltre, l'importanza, per chi svolge il ruolo di insegnante specializzato per le attività di sostegno agli alunni con disabilità, sia di progettare contesti e attività all'interno del contesto scolastico rivolte all'intera classe, sia di una continua riflessione su di sé, sulla propria esperienza di insegnamento/apprendimento e, quindi, di una formazione e auto-formazione continua, di un insegnamento vissuto e portato avanti come ricerca e sperimentazione. Il lavoro è stato presentato e discusso all'Università di Padova alla conclusione dell'Anno Accademico 2014-2015.

In che modo l'inclusione e la marginalità riguardano il mondo dell'educazione? Come si impara a includere o a escludere, a integrare o a marginalizzare, a fare i conti con le differenze, proprie e altrui? Come si possono generare nuovi apprendimenti e nuove forme di convivenza e di giustizia sociale? Sono queste alcune delle principali traiettorie che vengono tracciate nel volume, a partire dalla consapevolezza che nella contemporaneità sia

indispensabile sostenere una posizione pedagogica ed etico-politica capace di confrontarsi con esse criticamente e di assumere in situazione un atteggiamento contrassegnato allo stesso tempo da rigore e creatività, tramite cui moltiplicare, rendere porosi, permeabili e attraversabili i confini che separano vita e formazione, istituzioni e territori, identità e alterità, individui, gruppi e comunità di appartenenza. Il testo è rivolto a chi, a titolo personale o professionale, ha a che fare con temi legati all'inclusione e all'esclusione.

**ESPERIENZE, CONOSCENZE E PROGETTI |
EXPERIENCES, KNOWLEDGE AND PROJECTS**

Peer counseling della disabilità. La trasformazione di un'esperienza traumatica in una professione di aiuto

Insegnanti ricercatori. L'esperienza delle borse di ricerca per insegnanti in Valle d'Aosta

Il progetto educativo

Imprenditori sociali innovatori. Casi di studio nel terzo settore

progetti e politiche nelle comunità locali

Comunità, spazio, monumento

This book reviews the social role of universities in their local urban contexts and describes a number of initiatives of major interest in terms of the impact achieved, the range of

stakeholders involved, and the significance of the university campus and teachers as agents of change. It is divided into three parts, the first of which draws on the international literature to provide theoretical background regarding the role of universities and university campuses as drivers of and magnets for social innovation. The second and third parts each focus on four main themes of interest in the contemporary design setting: urban community gardens, social TV stations, mobile pavilions, and economic sustainability models. After a theoretical overview that also illustrates international best practices, it then focuses on the specific context of Milan, based on the pilot project recently conducted by the Politecnico di Milano, “CampUS - incubation and implementation of social practices”, which won the 25th ADI Compasso d’Oro Award (2018) in the social design category. The book is of interest to academics, students, those working at public institutions, and city policymakers. This book examines the normative principles that guide the governance of education, in particular the notion of education as a public good. Determining whether this concept is still valid is a topic of growing importance, especially considering the phenomena of increasing privatisation and marketisation in the sector.

The author posits that the prioritisation of economic aspects of education may lead to the weakening of the role of the State in ensuring equality of opportunity and social justice, and thus to a significant risk of considering education as merely a private, marketable good. The volume argues that considering education as a common good can lead to the strengthening of democratic and participatory approaches to educational governance, based on the recognition of education as a shared endeavour and responsibility. It will be of interest and value to students and scholars of education as a public good, social justice, and the wider neoliberalisation of the education sector.

Cosa è la conoscenza pubblica? Chi e in che modo la produce? Come ha a che fare con la democrazia? Attraverso la riflessione sociologica gli autori provano a rispondere a questi interrogativi mettendo in discussione la neutralità della descrizione dei fenomeni sociali con cui le istituzioni sono chiamate a interagire. I contenuti dei diversi capitoli alimentano un dialogo tra le dinamiche di trasformazione della conoscenza pubblica e le suggestioni emerse nel corso di un'esperienza locale di programmazione nell'ambito delle politiche giovanili. Dai laboratori nelle scuole al mapping

collaborativo, il lavoro sul campo è stato svolto nella prospettiva di favorire un apprendimento istituzionale, ibridando i significati attribuiti alla realtà dalle istituzioni pubbliche e quei saperi non codificati che le persone maturano nel corso della propria esperienza di vita. Molti quesiti restano aperti, ma dalla loro formulazione si intravedono le tracce per favorire una redistribuzione di poteri decisionali tra gli attori locali.

L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale

**Atti I Conferenza Nazionale Centro PVS |
Planning for Viable Sustainability with the
emerging regions**

**Qualitative and Quantitative Models in Socio-
Economic Systems and Social Work**

**L'inclusione sociale e lavorativa in salute
mentale. Buone pratiche, ricerca empirica ed
esperienze innovative promosse dalla rete
AIRSaM**

**Marketing d'impresa sociale
Enhancing Democratic Governance
Idee e metodi per il bene comune**

Questo volume mira a fornire indicazioni metodologiche e organizzative e strumenti normativi regolativi utili per impostare la coprogettazione sociale nel proprio contesto, coniugando le diverse risorse culturali, professionali ed

Read Book *La Coprogettazione Sociale* Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

economiche e instaurando una collaborazione sussidiaria tra ente pubblico e privato sociale. Il libro, arricchito dal contributo di diversi autori, ognuno dei quali ha maturato un'esperienza diretta di lavoro negli enti locali e nella cooperazione sociale, si rivolge dunque in particolare a chi opera in enti locali, consorzi, cooperative, associazioni e servizi sociali. Completa il volume una «Proposta di regolamento locale della coprogettazione» che si rivelerà strumento utile per la disciplina e la gestione in partenariato pubblico/privato sociale di servizi e interventi sociali d'ambito.

320.53

La riforma dei servizi per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro, con la definizione dei livelli essenziali dei servizi da erogare in particolare ai soggetti fragili e vulnerabili, regolati dalla legge regionale n° 14/2015, e da altre normative nazionali e regionali, sta delineando un nuovo quadro di riferimento per gli interventi di politiche attive del lavoro che sono in stretta correlazione con progetti di natura sociale e sanitaria. Di fronte alla complessità dei cambiamenti in atto, la situazione che si sta creando, all'interno della Regione Emilia Romagna, sembra assumere aspetti paradossali. Infatti, accanto a riferimenti espliciti, presenti nelle normative di riferimento, in particolare: L.R. 13 e L.R. 14 del 10/07/2015, che rimarkano la necessità di costruire programmazioni a partire dal "basso", individuando nei distretti socio-sanitari le unità minime per la programmazione delle politiche di welfare e del lavoro e

Read Book *La Coprogettazione Sociale* Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

nelle azioni di networking territoriale l'approccio metodologico di riferimento, stiamo assistendo - in questa fase iniziale - all'applicazione nei bandi di gara per l'affidamento dei servizi per il lavoro a favore delle persone fragili, di parametri e di standard disegnati sul modello formativo di "Garanzia Giovani" e su modalità di gestione speculari alle procedure del Fondo Sociale Europeo che veramente poco si armonizzano con metodologie operative centrate sul lavoro di comunità e di rete e sull'empowerment della persona. La presente pubblicazione si pone l'obiettivo, attraverso anche l'illustrazione di progetti ed esperienze realizzate da Fare Comunità e dai suoi soci sul territorio di Ravenna, di fornire alcune proposte che oltre a sistematizzare il rapporto tra soggetti pubblici e soggetti privati individuano la co-progettazione come lo strumento più adatto per progettare, appunto, servizi ad alta complessità e che presentino la indispensabile presenza di un intenso lavoro di rete e di comunità prevedendo anche un coinvolgimento attivo dei partecipanti finali. Con la co-progettazione si vuole migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni in campo nel welfare comunitario. La co-progettazione, infatti, essendo allo stesso tempo uno strumento giuridico ma anche un nuovo metodo di lavoro, richiede allenamento e, soprattutto, sistematizzazione delle pratiche concrete, individuazione dei principali rischi e delle principali strategie per fronteggiarli, definizioni chiare dei possibili ruoli dei soggetti pubblici e privati coinvolti che solo attraverso un lavoro riflessivo e di condivisione delle

Read Book La Coprogettazione Sociale Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

esperienze è possibile realizzare. “Politiche attive del lavoro e per l’integrazione sociale a favore delle persone fragili e vulnerabili” vuole essere un primo contributo a questa riflessione.

Imprese e socialità. Reti, innovazione e competenze tra profit e nonprofit

I diritti esigibili. Guida normativa all’integrazione sociale delle persone con disabilità

Immaginabili Risorse

La città, il viaggio, il turismo

Conoscere per ri-conoscere l’animazione socioeducativa

L’innovazione del welfare della Lombardia. La

«rivoluzione» del sociale lombardo e la sua valutazione

Esperienze, metodologie e riferimenti normativi

A livello europeo l’espressione youth work si riferisce a un insieme di pratiche socioeducative rivolte ai giovani in una sfera di confine tra quella informale (famiglia, gruppo dei pari, socialità online ecc.) e quella formale (scuola, università, formazione professionale ecc.).

Soprattutto su impulso dell’Unione Europea e del Consiglio d’Europa, in Italia si osserva un rinnovato interesse verso questo settore, denominato animazione socioeducativa giovanile nella traduzione dei documenti europei. Il libro ripercorre il processo di sviluppo di una comunità di pratica tra gli operatori di youth work in Europa, per poi esplorare la pluralità di tradizioni e attori che in Italia si possono far ricadere in questo specifico settore. L’autore, inoltre, traccia

alcune linee di un percorso di riconoscimento istituzionale e di sviluppo professionale dell'animazione socioeducativa giovanile, oltre a inquadrarla come ambito di ricerca sociologica e valutativa in relazione al più generale processo di pluralizzazione dei contesti educativi e formativi.
1130.298

Metodo, tecniche ed esperienze al servizio del terzo settore. Un libro di taglio pratico, di semplice e rapida consultazione che inaugura una discontinuità con il tradizionale modello di pianificazione strategica e di azione di marketing nel non profit, per accompagnare l'impresa sociale nella transizione dal terzismo di servizio al management di servizio, intercettando le opportunità di un'azione di rete.

Traiettorie di vita, esperienze di lavoro. Percorsi socio-lavoratori per persone in situazioni di disagio

gli inserimenti lavorativi dei soggetti in stato di dipendenza in Italia

Percorsi socio-lavoratori per persone in situazioni di disagio

La coprogettazione sociale

La promozione del benessere sociale

Governance e sviluppo locale. Quali ponti per l'area dello Stretto

I Bacini Culturali e la progettazione sociale orientata all'Heritage-Making, tra Politiche giovanili, Innovazione sociale, Diversità culturale
[English]:The city as a destination of the journey

in his long evolution throughout history: a basic human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./ [Italiano]:La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende

offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AIUSU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana.

364.172

The book collects the proceedings of the First National Conference promoted and organized by the Center 'Planning Viable Sustainability with Emerging Regions' (PVS), Department of Planning, Design, Technology of Architecture (PDTA), Sapienza University of Rome in March of 2014. The Conference and the book also, has been organized in two parallel sections.

'Resources & Public' were collected: papers about the resources' use in order to develop different processes of planning, production and consumptions in favor of the improvement of the local and rural communities. 'Needs & Valorization' were collected: papers about interventions which try to reply to the needs related to the housing, the social architecture, the cultural and productive improvement and papers about the enhancement processes as driver of cities and territories transformation and development. In the belief that there is still little reflection, exchange and comparison about practices and interventions of the, so called, 'third sector, the book's aim has been to open a discussion with experts, professionals and

practitioners about the activities Italian planners, architects and designers which are working on that. Il volume raccoglie, gli atti della I Conferenza Nazionale promossa e organizzata dal Centro 'Planning Viable Sustainability with Emerging Regions' (PVS), Dipartimento Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), Sapienza Università di Roma, nel Marzo del 2014. La Conferenza, così come il libro, è stata organizzata in due sessioni parallele. "Risorse & Pubblico" che raccoglie i contributi sulle forme e i modi d'uso delle risorse per promuovere processi di pianificazione, progettazione, produzione e consumo a favore dello sviluppo delle comunità locali e rurali. "Bisogni & Valorizzazione" che raccoglie i contributi sugli strumenti e le strategie per trattare bisogni relativi all'abitare, all'architettura sociale, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo culturale e produttivo nonché quelli sui processi di valorizzazione di trasformazione e sviluppo delle città e dei territori. Nella convinzione che ci siano ancora poche occasioni di riflessione, scambio e confronto sulle pratiche e gli interventi realizzati nel cosiddetto 'terzo settore', il libro è l'occasione per aprire una discussione con esperti, professionisti e operatori sulle attività dei pianificatori, degli architetti e dei designer

italiani che operano in tali ambiti.

Conoscenza e azione pubblica

**Pratiche sociali di networking per la costruzione
di un nuovo welfare locale**

Disabilità, cittadinanza, coesione sociale

Casi di studio nel terzo settore

**Partecipare il lavoro sociale. Esperienze, metodi,
percorsi**

Valutare il lavoro

Youth work in Europa e in Italia

231.1.47

1240.2.17

365.686

La programmazione sociale

L'esperienza dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili

Esperienze di residenzialità territoriale in salute mentale

Educare leggermente. Esperienze di residenzialità
territoriale in salute mentale

Theoretical Overview and Lessons from the "campUS"
Research

Dinamiche e prospettive giuridico-economiche del piano
regolatore sociale. La best practice del municipio Roma
centro storico

366.45

*The main purpose of this book is not only to present recent
studies and advances in the field of social science research,
but also to stimulate discussion on related practical issues
concerning statistics, mathematics, and economics.*

Accordingly, a broad range of tools and techniques that can

Read Book *La Coprogettazione Sociale* Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

be used to solve problems on these topics are presented in detail in this book, which offers an ideal reference work for all researchers interested in effective quantitative and qualitative tools. The content is divided into three major sections. The first, which is titled “Social work”, collects papers on problems related to the social sciences, e.g. social cohesion, health, and digital technologies. Papers in the second part, “Education and teaching issues,” address qualitative aspects, education, learning, violence, diversity, disability, and ageing, while the book’s final part, “Recent trends in qualitative and quantitative models for socio-economic systems and social work”, features contributions on both qualitative and quantitative issues. The book is based on a scientific collaboration, in the social sciences, mathematics, statistics, and economics, among experts from the “Pablo de Olavide” University of Seville (Spain), the “University of Defence” of Brno (Czech Republic), the “G. D’Annunzio” University of Chieti-Pescara (Italy) and “Alexandru Ioan Cuza University” of Iași (Romania). The contributions, which have been selected using a peer-review process, examine a wide variety of topics related to the social sciences in general, while also highlighting new and intriguing empirical research conducted in various countries. Given its scope, the book will appeal, in equal measure, to sociologists, mathematicians, statisticians and philosophers, and more generally to scholars and specialists in related fields.

L'esperienza e le indicazioni operative condivise dagli operatori pubblici e privati in Lombardia

Occhi aperti sul lavoro sociale

Percezione, produzione e trasformazione

Buone pratiche, ricerca empirica ed esperienze innovative

Read Book La Coprogettazione Sociale Esperienze, Metodologie E Riferimenti Normativi

promosse dalla rete AIRSaM

La democrazia dei dati

*Ricontestualizzazione delle pratiche artistiche nella sfera
urbana*

valori, metodi e contenuti